

PER
UN AMBIENTE
DI LAVORO
INCLUSIVO

Per la nostra Fondazione
ciascuna persona deve poter
esprimere al meglio
la propria identità individuale,
culturale e lavorativa, Nonché
accrescere e condividere
il proprio patrimonio
personale e di competenze.

Per questo preveniamo e condanniamo ogni
forma di discriminazione e di molestia,
anche sessuale, nonché ogni altro
atteggiamento violento o lesivo della dignità
e della salute della persona basata sui fattori
di discriminazione, tra gli altri, la razza,
l'origine etnica, la nazionalità, la religione,
le convinzioni personali e politiche,
l'affiliazione sindacale, l'handicap, l'età,
il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità
di genere, le esigenze di cura personale
o familiare, lo stato di gravidanza,
di maternità o paternità, anche adottive.

RICONOSCI LA VIOLENZA

Può presentarsi in forme diverse, non sempre
immediatamente riconosciute nella loro gravità:
segnali deboli e comportamenti sottili possono
sfuggire alla nostra attenzione consapevole.
Ecco alcuni esempi:

VIOLENZA VERBALE

- Fare commenti su una persona relativi al genere, all'aspetto fisico, all'età, alla vita privata, all'orientamento sessuale, all'etnia, al credo ecc.
- Comunicare e interagire tra colleghi con parole umilianti, commenti o battute offensive e/o a sfondo sessuale
- Comunicare e interagire con imprecazioni, urla, minacce, intimidazioni e ricatti

VIOLENZA NON VERBALE

- Compiere gesti allusivi a fondo sessuale e avere atteggiamenti inappropriati
- Indurre la persona ad accettare il contatto fisico
- Inviare messaggi espliciti a fondo sessuale mediante qualsiasi mezzo

VIOLENZA INVISIBILE

- Isolare o escludere una persona per esercitare violenza psicologica
- Assumere atteggiamenti inappropriati in assenza di testimoni o con testimoni non disposti a comunicare l'accaduto per paura
- Assumere atteggiamenti inappropriati all'esterno del Teatro (es. trasferte, tournée o eventi)

PARTECIPA ALLA CREAZIONE DI UN AMBIENTE INCLUSIVO IN 5 PASSI

1. Se percepisci un comportamento come indesiderato, fastidioso o non condiviso sei in presenza di una molestia anche quando ascolti la frase: "Stavo solo scherzando".
Solo tu puoi decidere cosa lede la tua sfera personale e sessuale.
2. Chi subisce molestia è talvolta inconsapevole e spesso sottovaluta l'impatto di un comportamento. **Non sottovalutare mai la violenza sul posto di lavoro.**
3. Non accettare in nessun contesto imprecazioni, urla, minacce, esclusione e isolamento. **Non fare in modo che qualcuno si abitui ad "alzare la voce" nei tuoi confronti.**
4. Non essere accondiscendente verso la persona che realizza il comportamento molesto. **Assumi una posizione di dissenso rispetto alle molestie.**
5. Quando ti senti a disagio in una relazione all'interno del Teatro, intervieni tempestivamente prima che la dinamica si cristallizzi o peggiori. E soprattutto **chiedi aiuto rispettando te stessa/te stesso.**

INFORMAZIONI E CONTATTI

È SEMPRE POSSIBILE

- Scrivere alla Direzione delle Risorse Umane:
direzione.personale@fondazionelasca.it
- Scrivere all'Organismo di Vigilanza della
Fondazione Teatro alla Scala:
organismodivigilanza@fondazionelasca.it

IN CASO DI DUBBI O PER UN CONFRONTO PERSONALE

- Possiamo rivolgerci alla nuova figura della
o del Tutor: tutor@fondazionelasca.it